

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 IB ITALY
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ SOCIALI
SU GENTILE CONCESSIONE DEL DISTRETTO 108 TA – ITALY

NORME DI PRIMO PRONTO SOCCORSO PER INCIDENTI DOMESTICI

In caso di infortunio grave telefonare al 113 o al 112 o ai servizi di Pronto Soccorso e di emergenza delle UU.LL.SS., richiedendo l'intervento di una ambulanza, specificando, se possibile, il tipo di lesione.

TRAUMI

1) Non rimuovere l'infortunato se non sussiste pericolo di vita per lo stesso o per i soccorritori (incidenti - crolli - emorragie ecc.)

Mantenerlo disteso - coperto.

In caso di incoscienza (coma): rotolarlo delicatamente sul fianco, con testa posta in posizione declive.

In caso di grave difficoltà respiratoria: porre con cautela l'infortunato in modo che respiri meglio (semidisteso - disteso): liberare la bocca da corpi estranei (es. dentiere o vomito); estendere lentamente la testa, tirando dolcemente e sollevando la mandibola.

In caso di fratture, lussazioni (o sospetto): evitare torsioni al corpo,, incurvamenti al dorso, flessioni agli arti o tentativi di riportarli in asse.

In caso di emorragie: tamponare le ferite premendovi un panno pulito: non tappare ferite aperte del torace. Gli arti vanno legati con laccio a monte della ferita, allentando la stretta ogni 10 minuti.

In caso di vomito: coricare l'infortunato sul fianco favorendo la fuoriuscita del vomito.

2) **Se è indispensabile rimuovere l'infortunato:** sorreggerlo per le spalle, sostenendo testa, busto e piedi; non imprimere torsioni al corpo, ne incurvare il dorso: trasportarlo Su piano rigido o lenzuolo o coperta resistenti.

INTOSSICAZIONE DA GAS

1) Porre attenzione ad odori ambientali insoliti e cercare di correlarli ad odori tossici noti, quali gas metano ecc.

2) Evitare di accendere luci o suonare campanelli e, comunque, di provocare scintille o fiamme.

3) Assicurare con corda o cinghie il primo soccorritore che si immette in ambiente tossico o sospetto tale.

4) Areare l'ambiente (aprire finestre - rompere vetri)

5) Allontanare l'infortunato.

6) Facilitare la respirazione anche mediante:

- **Respirazione bocca a bocca** (Paziente supino con testa reclinata all'indietro - Chiudere le narici con due dita - Soffiare energicamente in bocca - Liberare le narici per lasciare fuoriuscire l'aria - Tanto per 15 volte al minuto, fino alla ripresa della respirazione).
- **Eventuale massaggio cardiaco esterno** (paziente supino su piano rigido. Percussioni energetiche a due mani, sulla base dello sterno - Tanto per 60 volte al minuto, possibilmente eseguite da persona esperta).

INTOSSICAZIONE PER CONTATTO

- 1) Spogliare l'infortunato.
- 2) Lavarlo con acqua corrente: usare il sapone solo a fronte di tossico oleoso.
- 3) Per gli occhi: usare acqua corrente (i colliri vanno usati solo su prescrizione medica).

INTOSSICAZIONE DA INGESTIONE

- 1) **Provocare il vomito:** solo se l'intossicato è vigile. Si provoca con titillamento del faringe (dito in gola) o facendo bere acqua salata tiepida. (Per bambini: non più di un cucchiaino di sale da cucina).
- 2) **Non provocare il vomito:** se l'intossicato è in coma; se manifesta dolori al cavo orale o al petto o in caso di ustioni alla bocca; se ha ingerito benzina o solventi vari (in questo caso usare olio di vasellina); se ha ingerito sostanze schiumogene (detersivi o shampoo), per il pericolo di inalazioni.
- 3) Somministrare carbone attivo (da conservare in casa su prescrizione del medico), sospeso in acqua (2 cucchiaini in un bicchiere).
- 4) Se l'intossicato è cosciente, accertare la dinamica dei fatti, riferire al medico.
- 5) Ricercare confezioni farmaceutiche aperte o vuote, trascrivendone i nomi per il medico.
- 6) Annotare il nome commerciale e possibilmente la composizione dei prodotti domestici od industriali presenti nell'ambiente dell'intossicato.

USTIONI E SCOTTATURE

- 1) Togliere gli abiti inzuppati del materiale ustionante.
- 2) Mettere le parti ustionate sotto l'acqua fredda o l'infortunato stesso in bagno freddo. Raffreddare per 10 minuti circa.
- 3) In caso di ustioni gravi orali, far succhiare ghiaccio o acqua fredda.
- 4) Non perforare eventuali bolle cutanee.

FOLGORAZIONI

- 1) Staccare la corrente se l'infortunato è attaccato.
- 2) Ove non possibile; allontanare l'infortunato dalla presa, mediante materiale isolante [zerbino di gomma - stivali di gomma (da usare come tenaglie) - sedie in legno - manici di scopa].
- 3) **In caso di arresto cardiaco** (da verificare con la palpazione del polso premendo leggermente con l'indice e il medio a livello del radio, subito sotto l'attaccatura del pollice, oppure sul collo, sotto la mascella ai due lati del pomo di Adamo): praticare massaggio cardiaco esterno (da effettuarsi come al punto 6 di intossicazione da gas).
- 4) **In caso di perdita di conoscenza e difficoltà respiratoria:** attuare respirazione bocca a bocca dopo aver liberato il cavo orale da eventuali corpi estranei (vomito - dentiere ecc.).
- 5) Richiedere comunque il ricovero ospedaliero anche in caso di lesioni cutanee da scosse elettriche.

CORPI ESTRANEI

Vie aeree

- 1) Far tossire l'infortunato.
- 2) **Se bambino (leggero):** sospenderlo su di un braccio, con la testa in basso e assestare vigorosi colpi fra le scapole.
- 3) **Se adulto (pesante):** distenderlo prono su un tavolo con busto e testa sporgenti all'ingiù ed assestare vigorosi colpi fra le scapole.
- 4) Ricordare che è pericoloso introdurre le dita in gola.

Glottide (Gola): Busto e testa verso il basso e colpire fra le scapole. Se si tratta di corpi grossi (nocciolo - bolo alimentare): introdurre il dito indice nella bocca, riconoscere il corpo estraneo, uncinarlo con il polpastrello, facendo bene attenzione a non sospingerlo in profondità.